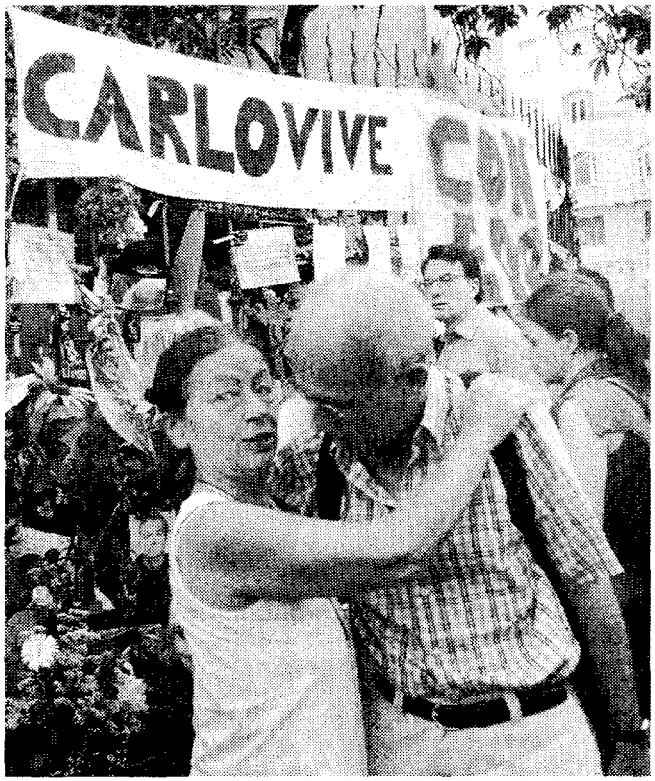
G8 ❐ PER LE VIOLENZE AI MANIFESTANTI ARRESTATI

Agnoletto annuncia: «Il Gsf parte civile per Bolzaneto»

Il Genova Social Forum, l'organismo che organizzò le contromanifestazioni del G8 di Genova, si costituirà parte civile nel processo contro i responsabili delle violenze nella caserma di Bolzaneto. Lo ha annunciato l'ex portavoce del Gsf e ora europarlamentare Vittorio Agnoletto.

«Come già avverrà il prossimo 6 aprile in occasione dell' apertura del processo sulle violenze esercitate dalle forze dell'ordine nella scuola Diaz - ha detto Agnoletto - anche in occasione dell'avvio del dibattimento per i fatti di Bolzaneto il Genoa Social Forum, si costituirà parte civile. E già da ora assicuriamo la nostra determinazione, qualora i reati cadano in prescrizione, affinchè sia la Corte Europea ad essere chiamata a pronunciarsi». Secondo Agnoletto, la memoria depositata dai pubblici ministeri «ricalca fedelmente in tutti i particolari le testimonianze rilasciate nelle giornate del luglio 2001 dai giovani vittime delle violenze effettuate dalle forze dell'ordine. Quella che fino ad ora era una verità per una gran parte degli italiani, comincia finalmente ad essere riconosciuta anche nelle aule di un tribunale».



Vittorio Agnoletto insieme ad Haidi Giuliani

Di fronte alle oltre 500 pagine depositate, «non vi è dubbio che simili violenze siano state commesse da chi era certo di poter godere dell'impunità e del consenso dei propri superiori».

Infine, per Agnoletto, «è necessario che oltre ai responsabili materiali delle torture, siano individuati, e processati, i "mandanti", ossia coloro che avendo in quel momento la responsabilità dell'ordine pubblico e della gestione politica delle giornate genovesi, hanno autorizzato o comunque tollerato e poi coperto le violenze consumatesi a Bolzaneto e alla scuola Diaz».